

Palcoscenico

lo spettacolo tra le cento torri

flash

a cura di Filippo Ferretti

Voci emergenti dell'Ascolano in un progetto dedicato ai miti delle sette note Gli echi di stelle infiammano la piazza

Un tributo a chi ha reso eterno l'universo del pop rock nato negli ultimi 50 anni. Si tratta di 'Eco di stelle', lo spettacolo andato recentemente in scena in piazza Arringo di fronte ad un pubblico di oltre 2000 persone, che ha proposto in poco più di due ore i suoni, i

colori, i movimenti di otto leggende delle sette note rivisitate dalla fantasia di Giandomenico Lupi, regista e ideatore dello show. Con l'ausilio di un doppio grande schermo, in grado di proporre filmati e videoclip originali di otto tra le più amate realtà musicali in Italia e nel



Palcoscenico

rubrica di cultura
e spettacolo

flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Filippo Ferretti

mondo, venti promettenti ugole del territorio, allieve della scuola 'Le Arti', diretta da Fabio Ercoli, si sono cimentate in un poutpourri di grande effetto, impreziosito da alcuni momenti di esibizioni dal vivo di giovani strumentisti provenienti dallo stesso istituto e da un qualificato corpo di ballo diretto da Pierluigi Cicchi. L'apertura,

affidata ad uno sfavillante medley dei Beatles, ha incantato gli spettatori accorsi all'evento, subito resisi conto della matrice non dilettantistica della serata, ma particolarmente ricchi e curati monostati anche gli altri sette sipari proposti: quello riservato a Battisti, accompagnato dai cori della platea o il sentito omaggio a Madonna, il cui labiale del video ('Frozen', 'La Isla Bonita' e 'Like a prayer') si intrecciava perfettamente con il canto delle bravissime vocalist. Bene anche la performance su Elvis, contrappuntata da straordinarie riprese d'epoca o il curatissimo omaggio riservato a Michael Jackson, arricchito da coinvolgenti passi di danza presi di pari passo da autentiche coreografie dei vi-

deo dell'artista, a partire dal famigerato 'Thriller'. E poi la seconda parte, iniziata con Mina e i tanti riferimenti ai suoi inizi di carriera ('Tintarella di luna', 'Città vuota' e il divertentissimo trio di 'Nessuno') e proseguito con i quasi 20 minuti appartenenti al repertorio di Renato Zero, pieno di testimonianze video anche inedite. Infine, l'apoteosi affidata alle canzoni dei Queen, con oltre 40 protagonisti in scena, tra musicisti e interpreti, sublimata da autentiche chicche, come il coro di 'Somebody to love', diretto con passione e abilità da Giorgia Cordoni, con Ercoli responsabile del riuscito progetto, ora pronto per andare in tour e affrontare i teatri della regione.

Luca Capponi